



# Interessi e Cronache del Friuli

## Postulati programmatici di un'Associazione

L'Associazione C. I. di Tarcento ci comunica:

Nell'imminenza della lotta elettorale politica, questa associazione ha formulato e votato il programma qui in calce, dando incarico alla presidenza di renderlo pubblico e di trasmetterlo ai candidati politici ufficialmente proclamati nella circoscrizione Udine-Belluno, allo scopo di ottenere dagli stessi un cenno scritto su una volta eletti, accettano di sostenere al parlamento italiano e fuori.

Programma della Società fra ind. comm. ed esercenti del mandamento di Tarcento.

1. Assicurare al paese la sollecita e completa realizzazione della libertà di commercio, ottenendo parallelamente la soppressione di tutti gli organismi speciali di approvvigionamento e distribuzione creati dal 1915 in poi e l'abbandono di ogni politica dei monopoli.

2. revisione del sistema tributario fiscale semplificando e congegnandolo in modo da non esecrare a intralciare nello svolgersi delle loro sane attività le fonti stesse del reddito ed evitare ogni stridente sperequazione fra classe e classe;

3. Politica di lavoro che ecciti lo sviluppo delle industrie e di tutte le sane attività economiche con speciale riguardo alla agricoltura;

4. politica doganale indirizzata ad assicurare il maggior sviluppo delle nostre esportazioni, armonizzando in un unico interesse nazionale le attività industriali ed agricole di tutte le regioni d'Italia;

5. revisione fondamentale di tutte le leggi annuarie per ridurre a poche e chiare disposizioni per cui sia possibile colpire sollecitamente la frode, senza opprimere inutilmente il commercio onesto;

6. Unificazione delle assicurazioni sociali amministrative degli aventi interesse;

7. riforma fondamentale della burocrazia riducendo i quadri, migliorando le condizioni degli impiegati e restaurando la disciplina in alto ed in basso.

8. Garantire la continuità di tutti i servizi pubblici — patrimonio della nazione — eserciti d'uso con criteri industriali e considerati quali strumenti propulsivi ed integratori delle attività nazionali;

9. riforma dell'istruzione pubblica in tutti i suoi gradi sviluppandola verso un largo indirizzo professionale;

10. decentramento amministrativo. Per la Società fra industriali, commercianti ed esercenti del Mandamento di Tarcento, la presidenza f.to A. Azzolini; F. Ceschia — Il segretario G. B. Toffoletti.

## Il conflitto di Preceiccio tra fascisti e socialisti

Abbiamo cercato di mantenerci imparziali nella cronaca ridottissima che abbiamo fatto ieri circa il doloroso incidente del primo Maggio a Preceiccio. Sereni ed imparziali ancor oggi, porteremo di seguito le due versioni; l'una data da «La Patria del Friuli», l'altra da la Camera del Lavoro cui perveniva un rapporto abbastanza dettagliato da parte di una lega rossa.

### LE VERSIONI DE «LA PATRIA»

Dopo aver notato che nella mattinata di Preceiccio s'era svolto un corteo e che a fine la rossa bandiera che precedeva i socialisti venne «posta sopra una casa di proprietà dell'on. Hiersehell», la «Patria del Friuli» recò:

«L'avv. Linussa e i fascisti arrivarono sulla piazza, e quando videro questi preparativi scesero dall'automobile. In quel mentre quattro comunisti che si erano appostati alle vie laterali una che conduce verso Ditiano, e l'altra verso la chiesa, sparavano alcuni colpi di rivoltella. Quasi contemporaneamente due fascisti si slanciarono contro la bandiera strappandola.

Fu in questo momento che alla distanza di cinque minuti l'una dall'altra, venivano lanciate tre grosse bombe. Lo scoppio fu fragoroso, e successivamente un momento di silenzio angoscioso. Poi i fascisti si raccolsero e al grido: «il popolo a casa» si lanciarono avanti sparando in aria. I comunisti se la davano a gambe verso Ditiano e verso la chiesa, riparando poi in aperta campagna.

Il ragazzo del Giudice, che era riparato in un angolo, che si può ritenere morto per il conflitto, cadde non si sa se per scheggia di bomba come è probabile o per un colpo di rivoltella.

L'autopsia che verrà eseguita oggi nel pomeriggio dirà la verità su questo luttuoso caso».

### LA VERSIONE SOCIALISTA

I fascisti in accompagnamento dello avv. Linussa, giunsero in paese dopo aver sparato alcuni colpi di rivoltella in aria. Lo scopo della loro venuta si mani-

festò tosto perchè d'un subito si recarono all'assalto della bandiera rossa che era stata esposta da la sede de la Coopertiva Socialista.

Alcuni «compagni» si opposero anche il loro vessillo fosse strappato e di essi, circondati d'ogni parte, uno estrasse la rivoltella e fè per difendersi. Fu sopraffatto e dovette darsi alla fuga. I fascisti lo rincorsero sparandogli alle spalle mentre la popolazione si nascondeva tremante ne le case.

In quel momento, ritornava in paese, portando sotto una mantella due coniugi, il bambino Del Giudice Alberto di anni 13, il quale, spaventato, fè per rifugiarsi a ridosso di un muro.

Non si sa come, egli venne colpito da una rivoltellata, che però si presume di provenienza fascista. Frattanto la bandiera rossa era mandata a pezzi: i fascisti ne fecero dei bracciali e dei distintivi da vittoria che s'applicarono all'occhiello de l'abito.

L'autorità di P. S. sopraggiunta più tardi, operò perquisizioni in varie famiglie con risultati pressochè negativi.

In casa Zuppiatti Assunta, venne sequestrato un paio di scarpe militari. Questo ci fa detto a la Camera del Lavoro.

### GLI ARRESTATI

Sono stati assicurati alla giustizia che ne esaminerà ora le singole responsabilità: Renato Gregoratti di Lorenzo di anni 28, organizzatore da Palazzolo — Giuseppe Benedetti di Sebastiano di anni 24 ferroviere da Palazzolo — Giovanina Domenico fu Francesco da Preceiccio — Movio Gioacchino fu Antonio d'anni 39 da Preceiccio — i fratelli Ettore e Pietro Seivasi, il padre Giovanni e la madre Marianna — e il fascista Severino Mazzaroli.

## Un conflitto a S. Giorgio di Nogaro Un socialista gravemente ferito

L'altra sera i fascisti, venuti a conoscenza che uno dei loro era stato insultato, scesero nella frazione di Chierisacco in quel di S. Giorgio di Nogaro e chiesero in un negozio dove stessero di casa alcuni, o quel tale, che appariva il maggiore indiziato.

Si sparse come un lampo la voce che i fascisti erano in paese ed alcuni socialisti, armati di arnesi di lavoro, corsero incontro agli avversari. Ne nacque un conflitto a base di bastonate. Tale Ciccotti Guglielmo d'anni 29 rimase gravemente ferito da due pugnalate alla schiena.

Maggiori particolari li avremo in giornata.

## Al di quà del Torre

### STRAMBERIE... MAGISTRALI

Una insegnante vergò, pervasa da uno spirito di... patriottica superfetazione partigiana, questo proclama di maledizione e lo fece mandar a memoria a tutti i bambini e bambine della sua scuola ed insinuando che similmente fosse fatto, con commenti e spiegazioni argute, in tutte le scuole del suo vasto comune.

Ecco il documento-proclama, copiato dal quaderno del mio bimbo:

«13 aprile 1921.

Un fatto doloroso e vergognoso! Domenica 10 aprile, alcuni, o per ignoranza o per odio o per vendetta o per una semplice bravazzata, hanno tempestato la corona dedicata ai valorosi Caduti in guerra per dare a noi una Patria libera, grande, temuta.

Questo fatto ha prodotto penosissima impressione in tutti coloro che venerano i gloriosi Morti e amano veramente la Patria. Quelle persone col loro riprovevole gesto hanno, e non è poco, disonorato loro stessi, hanno disonorato il paese.

Come faranno ora coloro a ottenere il perdono da Dio, dagli eroici «Caduti», e dai vivi?».

Questo il documento. E' di una eccezionale gravità. Non una volta sola, non in un modo solo, non in un sol giornale è stato, ed esaurientissimamente, dimostrato il bluff, la montatura dell'episodio, riferito con enorme e drammatica scortecchezza; ed io non mi dilungo a questo proposito, perchè da queste colonne precedentemente è già stato esposto il caso nella sua vera e giusta luce.

Il proclama puzza tre miglia lontano d'odio di partito, di divisione di classe, di livore contro le leghe bianche. Ma son passati i tempi in cui Berta filava. Dov'è il criterio e lo spirito pedagogico di chi deve insegnare nelle classi elementari inferiori? Perchè inoculare si velenose iniezioni, traditrici perchè false e bugiarde, in tutte quelle tenere anime muccce angeliche? Come si fa ad educare all'odio l'animo naturalmente gentile ed affettuoso dei bimbi? e contro i propri genitori? Se ne comprende bene tutta la portata? E' un delitto contro natura! E i genitori che si vedon aizzati i figli che devon dire?

Bella mentalità quella dell'insegnan-

te in parola; mostra di avere delle doti di educatrice adatte ai tempi moderni!... peccato siano in antitesi con la mentalità... contadina della maggioranza dei contadini della nostra plaga. Potranno esser zotici, ma sono cervelli fini! Basta così! Tutto si spiega quando si sa che in casa dell'autrice si fa gran lettura di...

### PALMANOVA

**TASSA BESTIAME.** — In seguito alla facoltà concessa ai Comuni dal R. D. Legge 7 aprile 1921 N. 374, il Consiglio comunale nella sua ultima tornata, ha deliberato di applicare una tassa sul bestiame. La tassa esente i bovini, ma colpisce i cavalli, i muli e gli asini nella misura, rispettivamente di L. 10 e L. 4 e L. 2 per capo. La delibera ha incontrato una vivace opposizione da parte di alcuni consiglieri.

Il cespite annuo della nuova tassa, sarà di L. 2000 circa, poichè dall'ultimo censimento comunale si hanno i seguenti dati: cavalli 183, muli 80, asini 6.

**UN VERO SUCCESSO** hanno ottenuto domenica i bravi filodrammatici del Circolo Giovanile «Rabur».

Nella serata un pubblico scelto gremito il salone S. Marco. Numerosi e meriti furono gli applausi. Segnaliamo i nomi dei quei bravi giovani, che con tanto amore si dedicano a svaghi così educativi. Fabris Giacinto, che fu il protagonista del «Vecchio ammiraglio» commedia in tre atti di G. Perico. Riprodusse magnificamente la figura del settantenne ammiraglio travagliato dalle angustie del più feroce dramma fa-

migliare. Pastorutti Italoico (figura caratteristica dell'uomo curioso), Pravisani Giuseppe, Menotti Emilio, Oso Giuseppe, Turco Angelo, Moltini Severino coadiugarono il successo dell'ammiraglio con una felice e ben preparata interpretazione.

Bellissimi i monologhi «Fiamme nere» ed «Al Telefono». Non possiamo sottacere un complimento a M.o Bellina che si produsse nel canto col «Barbiere di Siviglia».


### BUIA

**UN DIBERTORE LADRO SACRI LEGO ARRESTATO.** — E' stato finalmente arrestato e trattenuto in custodia il soldato Menis Augusto da Treppe Grande che da parecchio tempo s'era reso disertore dalla 59.a compagnia 3.0 Alpini e s'era macchiato di parecchi furti del frutto dei quali s'era dato a vivere. Ultimamente, penetrato nella chiesa di S. Stefano di Buia, riusciva a togliere dalle cassette de le elemosine circa 70 lire in monete di rame e 23 lire in carta moneta. Il denaro gli è stato rinvenuto indosso.

### GODIA

**SCONTRO CICLISTICO.** — L'altro ieri nei pressi del paese, avvenne uno scontro fra due ciclisti, che poteva avere più serie conseguenze, ma dato che tutti e due, sig. Grimaz Vincenzo di Ronchis di Faedis e tenente Aldo Bronchetti dell'I.L. Bersaglieri andavano con una velocità minima, riportarono solo qualche piccola contusione alle mani ed alla faccia.

La bicicletta del Grimaz si ebbe la peggio che rimase tutta contorta.



## La Lista Popolare

Fantoni on. Luciano  
Tovini on. Livio  
Biavaschi avv. prof. G. Batta  
Coccolo Giovanni Maria - Maestro  
Cossetini dott. Guido  
Selmi prof. Matteo  
Tessitori Tiziano - Organizzatore

### SAURIS

**UN PAESE SPERDUTO TRA LE NEVI.** — Ben pochi friulani possono vantarsi di aver sentito parlare di questo paese. Nessuna autorità si è mai permessa di ricordare i pacifici abitanti del luogo né di dare ascolto a le suppliche che più di una volta vennero inviate.

Così si volle del tempo, e dalla pazienza, e del patriottismo a iosa nell'attesa di quella strada che dà l'accesso ai paesi dei viventi.

Perchè quasi siamo morti o considerati tali. Si è saputo in un tempo lontano che certo ingegnere Valentini Tristano doveva preparare il progetto per il tronco stradale Pala Pelosa-Maina di Sauris. Or dove si è cacciato questo progetto?

Forse sarà portato a termine nel mese di maggio.

E' la speranza ed il desiderio di tutti.

### PORDENONE

**PRIMO MAGGIO** passò di qui tranquillamente. Al comizio che ebbe luogo in piazza dell'Ospedale nella mattinata parlarono applauditi finanzi ad un disertor uditorio, dato il tempo piovigginoso, il sig. Bosca segretario della Camera del Lavoro, il sig. avv. Rosso Sindaco, e il sig. avv. Giuseppe Ellero candidato del partito socialista. Nessun incidente.

**GLI ARRESTATI** per associazione a delinquere di l'altra sera sono Anzanello Massimiliano di Ponte di Piave, Flabian Presidio di Torre di Pordenone, Basco Antonio di Cinto Caomaggiore, Gelmetti Luigi di Pordenone e Verardi Giovanni di Fiume Veneto.

**UN BEL TIPO** si rivelò il pregiudicato De Pitta Eugenio di Venezia, arrestato per furto di una bicicletta ai RR. CC. Per nascondere le losche sue imprese passate si qualificò senz'altro per il Nobile De Carli Gino di Treviso!

### NIMIS

**PER UN'ITALIA PIU' CIVILE.** — Si presentarono in questi giorni a Tita Gori due giovani che si dissero provenienti da Cividale e fascisti.

Se anche non l'avessero detto, era facile indovinarlo dall'atteggiamento e dalle parole.

Fecero intendere e non tra le righe, a Tita Gori, che avrebbero guardato ai

che nello stesso ufficio c'era stata una visita notturna non desiderata. Gli ignoti soliti avevano avuto agio, usando di chiave falsa, di penetrarvi e di asportare circa 2500 lire tra francobolli, marce, segnatasse, ecc. Di più si appropriarono di indumenti di proprietà della signora. Fortuna che questa aveva posto in salvo il grosso della somma.

### GONARS

**PRO MONUMENTO AI CADUTI.** — Elenco 3.0 — Somma precedente lire 2835.60 — Zancan Luigi, Galletti Guido e don Angelo Butù lire 100 ciascuno — Gaggia Riccardo, Zancan Umberto, boaro Antonio fu Sebastiano, Ellero Guido, Famiglia Sereni, Brunetti Antonio, Cignola Angelo fu Domenico e Lacovig Antonio lire 50 ciascuno — Raffin Luigi 40 — Penz Luigi fu Leonardo, Roppa Luciano, Menon Olivo, Accasio Pietro e Zigaina Ignio lire 30 ciascuno — Cignola Giovanni di G. B., Businelli Francesco di Fort., Blasini Luigi, Grosso Ida, Ballerini Gina, Cecchini Guglielmo 20 ciascuno — Burba Santo, Famiglia Fabris, Pin Pio fu Dom., Di Bernardis Maria ved. Malisan e Candotto Giovanni fu Val, 15 ciascuno — Di Blas Teresa ved. Cignola, Ciriani Antonio, Dose Angelo fu Dom. Dose Giovanni (Godel), Dose Caterina ved. Raffin, Cignola Antonio fu Angelo, Nigrisni Giovanni, Di Blas Palmira ved. Cignola, Di Vincenz Tancredi, Tonas Epifanio, Danclazzo Giovanni, Tondon Bortolomio, Più Pasqua ved. Dose, Di Blas Luigi, Boaro Giuseppe fu Gius. Cirio Luicico, Schiffo Alessandro, Ferro Antonio, Lacovig Corretti Corrado, Stradolini Giuseppe, Cirio Alice, Del Mestre Eufemia ved. Dose, Tondon Giovanni di Antonio e proprietario giostra in Ontagna no lire 10 ciascuno — Minin Callisto, Dose Giuseppe (Pizzul), Del Frate Giuseppe di Albino, Fabio G. B., Blasutti Erminia, Roppa Antonio, Malisan Ermenegildo, Biondin Antonio, Del Frate Lorenzo, e Zanello Luigi 5 ciascuno — Mion Giosuè e Pascolatti Valentino 2 — Querico Giovanni 1 e Tavars Maria fu Leonardo 0.50 — Ammontare del presente elenco lire 1420.50 — Totale complessivo lire 4246.10.

### FANNA

**L'INAUGURAZIONE DELLE COLONNE DI GIORNALE** se si volesse notare quanto merita, la festa di Fanna per le nuove campane; festa che è celebrata nella solenne consecrazione da parte di S. E. Mons. Paulini, nostro amato vescovo. Fede e Patria, i due sentimenti sacri e più potenti, sentimenti che sempre stati il vanto della nostra onesta ed operosa popolazione, hanno saputo i più generosi entusiasmi. Bisogna riparare del tripudio con cui la popolazione tutta con fiori, suoni e grida giubilò, ha accolto le campane, e sarebbe riparlare dell'entusiasmo che si rinnovò nell'innalzamento per capofila significativi fede e patria.

La protesta contro il sacrilegio barbaro, contro la loro oppressione, splosa in quest'occasione magnifica reazione all'insulto patito e ai dolori sofferti.

Le campane sono opera della Fanna De Poli di Udine e l'armamento certo, riuscito, a meraviglia nella sua bellezza e gradevolezza del timbro, si è dovuto di nuovo dalla nostra terra, del cielo nostro, come la voce che accompagna la vita del paese.

L'accoglienza fatta a S. E. quanto mai affettuosa e solenne commossa ancora fu la partenza.

Alla sera S. E. ha visitato ilatorio, dove era convenuta pure una rappresentanza del Circolo di Montebelluna, dove era convenuta pure una rappresentanza del Circolo di Montebelluna, dove era convenuta pure una rappresentanza del Circolo di Montebelluna.

Parò del significato della festa, neggiando alla gioventù, a Fanna Vescovo, l'amico Girolamo. Poi la signora Angelina Maddalena portò il prezzo di fede e di coraggio.

Le facine del rievocatorio hanno guito un canto in onore di S. E. e di Vescovo, l'amico della Gioventù, S. E. chiuse con belle espressioni ringraziamento e di incoraggiamento.

Che le nostre campane possano sempre e sempre a pace e concordia e speranza del nostro paese.

### MORSANO AL T.

**IL DOTT. NANE IN FUNZIONE ELETTORALE.** — Tutti conoscono il simpatico Nane di Bando, l'instancabile e benemerito apostolo della bandiera rossa. Oggi, questa perla d'uomo, sacrificando anche i propri interessi per la santa causa, lo vediamo, generoso, lasciare (per i gonzi) la vanga ed il badile per prendere la falce ed il martello. Ove va il nostro bravo uomo? Non val la pena di domandare. Tutti sanno che il 15 maggio ci sono le elezioni, ed il martire dell'idea, anche a costo di far dispetto al Padre Eterno, lavora, come il solito, di mani e di piedi, sudando camicie e camicie per mandare al parlamento gli uomini del «sol dell'avvenire» contro l'odiata borghesia.

E questa volta (lo dice lui) ci arriva di sicuro. E come no? Ormai (lo affermo io Nane), ho raccolto anche del danaro in tutte le famiglie del mio importante paese, e tutto prelude alla vittoria finale. Coraggio adunque, o numero popolo di Bando, sotto la guida del tuo duce supremo, seandi armato di falce e martello, alla battaglia.

Coraggio, ti dico! L'Italia è in tua mano. Ancora un po' e la bandiera rossa trionferà! trionferà! trionferà!... Un Morsanese

### S. VITO AL TAGL.

**ASSEMBLEA GENERALE DEL CIRCOLO AGRICOLO.** — Venerdì ebbe luogo l'assemblea generale dei soci di questo Circolo Agricolo.

E' la prima volta che si riunisce l'assemblea dopo la liberazione nemica, ed anche questa volta, senza il solito avviso personale ai soci, ma con una semplice inserzione sull'«Amico del Contadino».

Per tale irregolarità il sig. Trevisan fece delle opportune osservazioni, facendoci notare come i preposti si erano preoccupati perchè non mancessero i soci del Circolo esponenti la Magna Unione Democratica Sauritese, tanto per salvarlo



## Crema al Marsala

TRIONFA e S'INPONE ASSAGGIATE e GIUDICATE  
Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini  
PADOVA - Telefono 5-38

Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze  
onoficenze: Roma-Torino-Expos. inter. 1911 gran premio d'oro  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Esportazione Mondiale

Questa CREMA AL MARSALA giuditata dau periclità mediche un vero tonico ricostituyente ristoratore delle forze, riunisce gli elementi necessari per dar vigore ad un organismo esaurito.  
Composto di note sostanze nutritive indicato dalla modica forma e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione:  
Numerosi certificati di Celebrità Mediche e di dottori in chimica ne coronano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto:  
**NARDINI e ADAMI - Padova**  
Succursale di UDINE - Via Fellicceria

## Piccoli Proprietari Affittuari, Mezzadri

Per ogni acquisto rivolgetevi al  
SINDACATO INDUSTRIALE FRIULANO  
Via Lovaria, 4  
Magazzini: Viale Trieste  
UDINE

Raccolti presso tutte le Filiali  
BANCA CATTOLICA

Macchine Agricole  
Concimi - S...

ABBONATEVI A «IL FRIULANO»  
FATE ABBONARE ALTRI

Crema al Marsala  
TRIONFA e S'INPONE ASSAGGIATE e GIUDICATE  
Specialità della Ditta Cav. Giovanni Martini  
PADOVA - Telefono 5-38

Premiato in tutte le Esposizioni con le massime onorificenze  
onoficenze: Roma-Torino-Expos. inter. 1911 gran premio d'oro  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Esportazione Mondiale

Questa CREMA AL MARSALA giuditata dau periclità mediche un vero tonico ricostituyente ristoratore delle forze, riunisce gli elementi necessari per dar vigore ad un organismo esaurito.  
Composto di note sostanze nutritive indicato dalla modica forma e reso inalterabile per la sua speciale fabbricazione:  
Numerosi certificati di Celebrità Mediche e di dottori in chimica ne coronano i pregi; certificati che si spediscono a richiesta.

Esclusivi rappresentanti per il Veneto:  
**NARDINI e ADAMI - Padova**  
Succursale di UDINE - Via Fellicceria

# UDINE

## La Conferenza su Santa Caterina

Nel teatro del ricreatorio festivo udinese, gentilmente concesso da RR. Patrimoni Stimatini, ebbe luogo lunedì, l'annunciata conferenza: Siena e la sua Santa.

S. E. mons. Arcivescovo volle onorare della sua presenza la bella commemorazione.

Il teatro era affollato da scelto e gentile pubblico.

Il chiarissimo padre Toncelli de' precatori, con parola vibrante ed efficace illustrò magnificamente la città santa, la vita della grande Santa e la storia dei suoi tempi.

Belle proiezioni accompagnarono le belle parole del conferenziere.

Fra la prima e seconda parte, accompagnata al piano dal M. R. Padre Braglia, direttore del ricreatorio, cantò molto bene l'Ave Maria del Cherubini, il giovinetto De Facci.

La commemorazione della santa non poteva riuscire migliore.

## Casse di Risparmio Postali

Riceviamo il seguente riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali che riguarda tutto il febbraio u.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1920 lire 6.825.640, 445,24 — Depositi dell'anno in corso 434, 278, 925,44 — Rimborso dell'anno in corso lire 182, 527, 234,12 — Rimanenza a credito lire 7.077.387.136,46.

## Conferenza su Napoleone I. nella sala Bartolini

Il sig. prof. Luigi Negri, di questo Istituto Tecnico, terrà giovedì 5 corr. alle ore 10, nella sala Bartolini, una conferenza commemorativa di Napoleone Bonaparte, della cui morte ricorre appunto giovedì il primo centenario.

Il prezzo d'ingresso è di una lira: il provento andrà a beneficio degli orfani dei Caduti in guerra.

## Conferenze ai militari

### Commemorazione del 5 maggio

Mercoledì 4 corr., alle ore 18, nella Caserma Savorgnan il Ten. Col. Amante Alberti parlerà agli ufficiali del Presidio ricordando l'opera militare di Napoleone I.

Sabato 5 maggio, data centenaria della morte del Corso, alle ore 15, nella sala del Cinema-Teatro Moderno (Via Aquileja 1) il prof. Rovere, insegnante di storia nel R. Liceo dirà ai soldati del Presidio dell'Opera Civile di Napoleone I.

## Ritorno alla vita più semplice

Se gli uomini e le donne tornassero alle sagge abitudini della fanciullezza, non ci sarebbero debolezze renale, mal di testa, vertigini, sforzo nervoso, di urti urinari, mal di schiena, gonfiore di idropisia e dolori reumatici.

Riflettete ed agite secondo questo consiglio e lasciatevi aiutare dalle Pillole Foster per i Reni, per diventare e rimanere sani.

Presso tutte le farmacie: lire 3,50 la scatola, lire 20 sei scatole; più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano.

## Beneficenza

I signori fratelli Micheli hanno ceduto il loro palco del teatro Sociale, per la sera del 2 maggio, alla Congregazione di Carità che affittandolo ha ricavato lire 40.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

Le signorine Letizia Cominotti e Maria Zanatta in morte di Anna Pitotti, offrono al Patronato Friulano (pro orfani di guerra) L. 20.

La presidenza vivamente ringrazia. Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte per opere in morte di Noemi Brunetti; morte di Tonutti Sebastiano; Bagno Maria Pitotti; Toso Antonio e fam. 5 Vincenzo Missio di Giovanni 5; Prof. Guzzi 5; Clelia Iacuzzi 5; Gori Giulio 20; Farmacia G. B. Solero 10; Ermanno di Sporenzi Carlo; Iacuzzi 5 10 — Il Sig. Toso Antonio e famiglia per onore alla memoria di Maria Tolo. 100. Frosci elargiti alla Congr. di C. 100. L'Istituzione sentitamente ringrazia.

In morte della Signorina Anna Pitotti hanno offerto alle Opere di guerra di Via Riva 17: il sig. Carlo Ibare Capovinia Gabricussig e sorella Fauna Canziani L. 5.

Al Rifugio Bambino Gesù la Co. a Cemento della Sig.ra Anna Maria Pitotti, bastiano Tonutti in morte di Se-

— In ricorrenza delle nozze della Signorina, sua figliola. Secondo Bolzico Lire 50.

## Il nuovo orario della Veneta

Col 5 maggio corr. andrà in vigore sulle linee Udine-Cividale, Udine-S. Daniele e Carnia-Villasantina, il seguente orario:

**UDINE-CIVIDALE**  
Udine: 8.20 — 11.50 — 15.35.  
Cividale a. 8.50 — 12.20 — 16 — 20.

**CIVIDALE-UDINE**  
Cividale 7.20 — 10.40 — 13 — 17.40  
Udine a. 7.50 — 11.10 — 13.30 — 18.10

**UDINE-S. DANIELE**  
Udine Staz. ferr. 11.30 — 14.30 — 18.20.

Udine P. Gemona. 7.10 — 11.55 — 14.55 — 18.45.

Torreano 8 — 12.45 — 19.35.  
Martignacco 7.41 — 12.26 — 15.26 — 19.16.

Fagnana 8.14 — 12.59 — 15.59 — 19.49.

S. Daniele a. 8.50 — 13.35 — 16.35 — 20.25.

**S. DANIELE-UDINE**  
S. Daniele 6.50 — 11.35 — 14.35 — 18.25.

Fagnana. 7.27 — 12.12 — 15.12 — 19.2.  
Martignacco 7.50 — 12.35 — 15.35 — 19.25.  
Torreano 7.41 — 12.26 — 15.26 — 19.16.

Udine P. Gemona. a. 8.30 — 13.15 — 16.15 — 20.5.  
Udine Staz. ferr. a. (unico treno) 8.55

N. B. Se vi sono viaggiatori in partenza o in arrivo, il treno si ferma anche nelle seguenti stazioni:

Udine, P. Venezia, P. Venezia, P. Villalpa, Chiavris, Rizzi-Colugna, Cormor-Cotonificio, Plaino, Ceresetto, Villalta, Ciconico, Madrisio, Coseano, S. Vito, Rivotta, Canale Ledra, Giavoms.

**STAZ. CARNIA-VILLASANTINA**  
Carnia staz. 8.35 — 12.20 (x) — 17.5 (x) — 21.15.

Villa Santina a. 9.30 — 13.15 (x) — 18.5 (x) 22.10.

**VILLA SANTINA-STAZ. CARNIA**  
Villa Santina 7.20 — 10.35 (x) — 15.20 (x) — 19.5.

Carnia staz. a. 8.15 — 11.30 (x) — 16.16 (x) — 20.

(x) Non si effettua alla domenica.

# LE ULTIME

## Un attentato contro un treno

BOLOGNA, 3. — Iermattina sulla linea Parma-Bologna avvenne un forte e vivace scambio di colpi d'arma da fuoco.

Il treno numero 37 Milano-Roma, oltrepassata appena la stazione di Parma, fu fatto segno nella località S. Prospero ad un fuoco nutrito di rivoltelle e di moschetteria da parte di alcuni sconosciuti che si nascondevano nei campi.

Dal convoglio su cui viaggiavano fascisti e militari, partirono colpi di risposta. Il treno fu subito fermato: gli assaliti scesero a terra e si dettero alla ricerca degli aggressori. Questi però avevano potuto dileguarsi nell'oscurità.

L'attacco si ripeté e più rabbioso a Modena con enorme panico dei viaggiatori. Anche stavolta gli sconosciuti poterono darsi alla fuga.

Anche presso Rimini, un treno proveniente da Ancona venne ripetutamente colpito. Danni non lievi si riscontrarono nelle vetture.

## Calma in molte città

ROMA, 3. — Delle notizie pervenute alla capitale sulla giornata del primo maggio, si sa che regnò grande calma in quasi tutte le regioni. A Mantova, Reggio e Bologna città, mesi sono, completamente socialiste, ha sventolato il tricolore in quella ricorrenza.

A Torino, comizi comunisti andarono deserti. Alla «Barriera S. Paolo», la roccaforte di Barberis, parteciparono al comizio pubblico non oltre un centinaio di persone.

Nel pomeriggio ricominciò regolare anche il servizio ferroviario.

A Milano si tenne un imponente comizio dove i vari oratori socialisti, ed in modo speciale Turati, inneggiarono al trionfo dell'idea invitando però tutti alla calma ed all'attesa.

In alcune località minori si verificarono incidenti che non rivestono però i caratteri di eccessiva gravità. In un conflitto con gruppi fascisti, due comunisti sono rimasti uccisi a Carriago (Reggio). Qualche ferito si ebbe pure durante una dimostrazione a Bari.

## L'ammnistia per il mancato pagamento della tassa sul vino

ROMA, 3. — In seguito a decreto 24 aprile ora pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» nel quale è concessa amnistia per le contravvenzioni previste dall'art. 21 del R. decreto legge 18 agosto 1920 concernente l'imposta generale sul consumo del vino vanno a beneficiare delle disposizioni di esso le contravvenzioni di ogni specie, commesse fino alla data del citato decreto di amnistia e relativi al vino di produzione dell'anno 1920.

## Il primo maggio a Napoli

Un corteo di comunisti assalito dai fascisti. Misiano in fuga!

Napoli, 1 maggio (L. C.) Giornata grigia oggi! Cielo plumbeo, coperto. Il sole, il bel sole sfiorante di Napoli è imbronciato, non sflogoreggia, non risplende come non risplende il sole dell'avvenire.

Domenica, noiosa, seccante, afosa. I tram non circolano, le ferrovie secondarie non funzionano, quelle dello stato funzionano a scartamento molto ridotto.

Nei punti principali della città, nei quartieri popolari vi è uno straordinario spiegamento di forza. Centinaia e centinaia di camion carichi di guardie e carabinieri, attraversano a corsa pazzesca le vie più eccentriche.

Alle 10 alla camera confederale di lavoro il famoso Misiano ed altri comunisti hanno commemorato il primo maggio. Dopo, una folla di circa 5 mila per-

sono, certo non tutti comunisti, formati in corteo preceduto da bandiere rosse ha attraversato alcune vie della città, dirigendosi alla storica piazza di Sezione Mercato, che ricorda le gesta di Masaniello, onde tenere un comizio elettorale. Allo sbocco della piazza, un centinaio poco più di arditi e fascisti, hanno affrontato il corteo comunista sparando molti colpi di rivoltella. Quello che è successo è più facile immaginare che descriverlo.

Bandiere rosse calpestate, fuga generale, urla spaventevoli, molti feriti, qualcuno gravemente. I maggiori comunisti Misiano ingegnere Bordiga ed altri, immediatamente scomparsi. Il pronto ed energico intervento della forza pubblica ristabilì l'ordine sgombrando la piazza e vie adiacenti.

Nel pomeriggio nelle grosse borgate suburbane, furono tenuti diversi comizi elettorali. Scarso entusiasmo. Ma in compenso molte chiacchiere liberali democratiche, fiumi di eloquenza social-progressive. E poi! promesse promesse e nulla più.

Eccovi la cronaca del primo maggio

## Ammutinamento nelle carceri di Bergamo

Si ha da Bergamo: Ieri nelle carceri di Sant'Agata il detenuto Anconi, noto pregiudicato, provocava la sentinella insultandola e lanciandogli contro dei calcinacci e delle immondizie. La sentinella, visto inutile ogni richiamo, sparava in aria un colpo di moschetto che di rimbalzo andava a ferire leggermente lo Anconi. In seguito a questo incidente, gli altri detenuti si ammutinarono, scagliandosi contro i custodi e i carabinieri di guardia con pezzi di ferro e gavette. Nella colluttazione quattro condannati rimasero feriti e un altro, certo spavellato, di Bergamo, ucciso mentre tentava di colpire con una grossa trave un carabiniere.

Sul posto si recarono subito dopo le autorità cittadine con rinforzi di soldati. L'ammutinamento fu sedato.

## Gli aumenti concessi agli impiegati

Il servizio ripreso ai ministeri

ROMA, 3. — Nella giornata odierna numerosi impiegati hanno ripreso regolarmente il loro ufficio nei ministeri dove si era manifestata nei giorni scorsi la nota agitazione, constatando che per opera di alcuni interessati a mantenere viva l'agitazione in questo momento, si diffonde il dubbio sugli impegni assunti dal governo verso la classe degli impiegati. Si crede opportuno confermare che il Consiglio dei ministri nella sua seduta fu unanime nel decidere che i miglioramenti proposti dalla commissione parlamentare dovranno avere effetto retroattivo dal primo marzo scorso a formare oggetto di apposito disegno di legge da presentarsi con carattere d'urgenza alla riapertura del Parlamento. D'altra parte rimane fermo l'intendimento del governo contro pressioni assolutamente ingiustificate ed illegali e di applicare rigidamente le disposizioni di legge a carico di coloro che turberanno ancora l'ordine e la disciplina e che non riprenderanno regolarmente il servizio.

Giuseppe Marcora, senatore

Il Re, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri ha nominato senatore del Regno l'on. avv. Giuseppe Marcora, ex deputato al Parlamento.

Con la nomina a senatore dell'on. Marcora, tre notissimi uomini si ritroveranno nella Camera vitalizia. Già i venerandi Luzzatti e Boselli lo hanno preceduto. La figura del neo-senatore è una delle più caratteristiche della vita politica italiana di ben 12 legislatura. Vecechio, era sempre voluto al banco della Presidenza anche nei momenti più torbidi.

Il vegliardo imponeva rispetto.

Legato sin dalle prime battaglie alla democrazia liberale, dopo aver combattuto nel 1866 assieme a Garibaldi, come volontari, nel Trentino, entrò nella vita politica quale rappresentante del collegio Como-Sondrio. Successo all'on. Biancheri quale presidente della Camera dei Deputati e ricopri per lunghi anni quella carica di fiducia dimostrandosi il vero tipo del presidente.

Data la tarda età, nella XXV legislatura si dovette sostituire alla Presidenza. E' nato nel 1841.

## Il trionfale successo del "Piccolo Marat" di P. Mascagni

ROMA, 3. — Ieri sera al Teatro Costanzi si diede la prima rappresentazione del «Piccolo Marat», opera in tre atti di Pietro Mascagni.

Il teatro era gremitissimo. Mascagni ebbe al suo apparire una ovazione imponente, durata dieci minuti. Ristabilitosi il silenzio si inizia la rappresentazione del primo atto del coro dei prigionieri e l'urlo della folla contro gli affamatori, il racconto di Mariella, il giuramento e la vendetta del piccolo Marat, sono applauditi. Alla fine dell'atto Mascagni e gli artisti sono chiamati otto volte al proscenio.

Il secondo atto, il canto di Mariella e la scena del giudizio sommario sono applauditi. Il duetto di Mariella e Marat sono raccolti da ovazioni, si devono bisare. Alla fine dell'atto si registrano quattordici chiamate di cui quattro a Mascagni solo, che il pubblico saluta sventolando i fazzoletti. L'entusiasmo è grandissimo.

Il terzo atto conferma il successo della opera. L'invocazione del piccolo Marat ferito è applaudito. L'anno alla vita chiudente l'opera desta il più grande entusiasmo, e il maestro Mascagni è più e più volte chiamato al proscenio.

\*\*\*

## BORSA DI MILANO

MILANO, 3. — Rendita 3 1/2% 72,90 — Consolidato 5% 79,00 — Banca d'Italia 1361 — Banca Commerciale 1027 — Credito Italiano 625 — Banca It. di Conti 6581 — Banco Roma 112.

## I cambi

MILANO. — Francia 161,80 — Svizzera 362 — Inghilterra 80,95 — Stati Uniti 20,40 — Germania 31,30.

\*\*\*

## BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA  
Capitale Sociale L. 315.000.000 Inter. versato  
Riserva L. 73.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale  
ROMA  
Tutte le operazioni di Banca

\*\*\*

## CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA PER LE  
UDINE - Via Cussignacco 15 - UDINE

Dott. GIUSEPPE DE LEO  
MEDICO-CHIRURGO e CHIRICO  
SPECIALISTA PER LE  
MALATTIE VENEREO-SIFILITICHE e della PELLE  
ed in Analisi Cliniche

Perfezionato presso l'Istituto Pasteur e gli Ospedali Saint-Louis, Necker e Cochin dell'Università di Parigi.

Cura della sifilide coi prodotti moderni «14», «116», «102» e «Sulfarsenol» largamente usati dalla Chimica francese.

Uretroscopia, medicina endoscopica nella goccetta cronica. Cure moderne per le malattie della pelle mediante l'uso di acido carbonico, aria soprariscaldata, scarificazioni e emersioni galvaniche. Guarigione rapida delle sfiossi della barba con poche sedute di ionizzazione elettrica.

Esame del sangue (Siero - reazione del Wassermann) per la diagnosi delle sifilide ed altre analisi cliniche. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 84 - UDINE

\*\*\*

La signora Dottora  
CESIRA ZAGOLIN CONTI  
MEDICO-CHIRURGO

ha aperto il suo Ambulatorio per bambini e signore in Via Iacopo Marini N. 27.

Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

\*\*\*

Dott. P. STRINGHER  
Consultazioni Mediche

UDINE - Via Cavour 15 UDINE  
Ambulatorio ore 11 - 12 - 14 - 16  
tutti i giorni non festivi  
Telefono 3-30

**SOLFORATRICI - IRROGATRICI**  
**ZOLFI - SOLFATO DI RAME**



Per acquisti rivolgersi alla  
**Associazione Agraria Friulana**  
UDINE - Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

**LAVORAZIONE del LATTE**  
Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bottelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassore, tele per formaggio, spazzole, pannocchie, mestoli, colli lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.; rivolgersi alla

**Associazione Agraria Friulana**  
Sezione Macchine Agrarie  
Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscolle

**NITRATO di SODA**  
per i  
**FRUMENTI**  
merce pronta nei magazzini dell'  
**Associazione Agraria Friulana**  
UDINE - Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle

**Banca Cattolica di Udine**  
SOCIETA' ANONIMA

Stabilimenti Sociali: Buia - Cividale - Cedroipo - Fagnana - Latisana - Mortegliano - Nimis - Palmanova - Resiutta - Rivignano - S. Daniele del Friuli - Sedegiano - S. Giorgio Nogaro - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo.

Aderente alla Federazione Bancaria Italiana  
Capitali e Depositi degli Istituti Federati  
al 30 - 6 - 1920 L. 1.006.291.015,54

Ufficio Cambio — Compravendita Valori

**Buoni del Tesoro Settemnali 5 0/0**  
al prezzo di emissione

**Per l'inserzioni rivolgersi**  
Unione Pubblicità Italiana Via Manin 8

**L'accordo quasi raggiunto**

**Il richiamo d'una classe in Francia**

LONDRA, 3. — La seduta pomeridiana del Consiglio supremo è terminata l'ora scorsa poco prima delle 21. Briand ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che l'accordo è quasi raggiunto e sarà completato stamattina. Una nuova seduta avrà luogo alle 11.30 di oggi. L'ordine di chiamata della classe del 1919 in Francia sarà dato stasera d'accordo con il Consiglio supremo. I pochi punti ancora sospesi riguardano le garanzie finanziarie.

La riunione del Consiglio supremo è stata considerata specialmente alla discussione della questione delle garanzie da esigere dalla Germania di una commissione incaricata di sorvegliare l'esecuzione da parte della Germania dei suoi obblighi. Il Consiglio ha domandato i giuristi di mettersi al lavoro immediatamente e passare la notte se fosse necessario.

PARIGI, 3. — Briand ha telefonato l'ora scorsa a Barthoin di diramare immediatamente l'ordine di chiamata della classe del 1919. In conformità di queste istruzioni questa classe sarà chiamata con precetto personale. Le persone così chiamate saranno immediatamente incorporate in distaccamenti di rinforzi agli effetti previsti e destinati all'armata del Reno. Il trasporto di questi distaccamenti nei paesi Renani è organizzato in modo da non interrompere il traffico commerciale e da non disturbare la vita economica del paese.

PARIGI, 3. — L'invio speciale dell'agenzia «Havas» da Londra telegrafica: La seduta del Consiglio supremo è terminata alle 13.30. Il maresciallo Foch ha esposto con molta chiarezza le condizioni delle quali egli procederà, se sarà necessario, all'occupazione della Ruhr con il concorso di tutte le forze alleate appena i contingenti francesi complementari che sono stati chiamati saranno radunati sulla linea di partenza.

Il piano militare è stato interamente approvato. Dal canto loro l'ammiraglio Beatty ed il vice ammiraglio Grand hanno esposto al Consiglio le operazioni navali che oltre all'occupazione della Ruhr potrebbero essere eseguite dalle due flotte se fossero giudicate necessarie e opportune.

Le operazioni esaminate comporterebbero, sia il blocco della Germania sia la occupazione di Amburgo in cooperazione colle forze di terra. Nessuna modificazione è stata apportata al testo della risoluzione del Consiglio supremo che sarà pubblicata alla fine della ultima riunione e di cui la sostanza è nota da ieri sera. L'istituzione di un comitato di garanzie che ieri ancora sollevava delle obiezioni negli ambienti britannici è ora approvata. Dal canto loro i periti finanziari riuniti alle 10.30 hanno terminato il loro lavoro di compilazione del memoriale sulle condizioni per garantire il pagamento che la commissione delle riparazioni notificherà alla Germania tra quattro giorni.

Il Consiglio supremo ha approvato i termini di un telegramma che sarà inviato al governo americano per invitarlo a farsi rappresentare al Consiglio supremo alla conferenza degli ambasciatori e alla commissione delle riparazioni. Il Consiglio supremo approverà definitivamente nel pomeriggio il programma finanziario e terminerà quindi la sua sessione.

Briand conta lasciare Londra domattina. Il Consiglio supremo è stato informato dei primi risultati dati dalle sanzioni economiche adottate dall'ultima conferenza di Londra che sono molto soddisfacenti.

Il Consiglio supremo ha approvato i termini di un telegramma che sarà inviato al governo americano per invitarlo a farsi rappresentare al Consiglio supremo alla conferenza degli ambasciatori e alla commissione delle riparazioni. Il Consiglio supremo approverà definitivamente nel pomeriggio il programma finanziario e terminerà quindi la sua sessione.

**L'occupazione eventuale della Ruhr approvata**

LONDRA, 3. (ufficiale). — La conferenza interalleata si è riunita a Downing Street ad ore 11 ed ha esaminato con l'assistenza del generale Mariotti per l'Italia, del maresciallo Foch e del maresciallo Wilson per l'Inghilterra, del generale Watanab per il Giappone le misure militari e navali da applicare verso la Germania se essa continua a sottrarsi ai suoi obblighi.

E' stata anzitutto esaminata la questione dell'occupazione della Ruhr il cui piano è stato approvato. Inoltre se la situazione lo esigerà verranno applicate sanzioni navali la cui portata è allo studio.

**Le cooperat. cattoliche ed una organizzazione internazionale**

INNSBRUCK, 3. — Rispondendo ad una proposta della Confederazione cooperativa italiana, e della Federazione nazionale delle Cooperative di consumo si sono riuniti ieri i rappresentanti coope-

ative cattoliche dell'Austria, della Jugoslavia e della Svizzera per uno scambio di idee sulla creazione di una organizzazione internazionale cooperativa. Le cooperative della Cecoslovacchia, della Polonia e dell'Ungheria hanno inviato lettere di adesione.

**Insurrezioni tedesche nella Slesia**

BERLINO, 3. — I giornali hanno da Bieuthen:

Stamane gruppi d'insorti hanno invaso la città occupando i posti pubblici ed arrestando i passanti. I soldati francesi hanno attraversato la città ed hanno occupato con Tanks alcuni punti più importanti. All'Hotel Lomnist sventola la bandiera bianco-rossa.

A Kattovitz gli insorti hanno occupato, dopo violento fuoco, i baraccamenti della polizia plebiscitaria.

A Wilbrend gli agenti di polizia sono stati fatti prigionieri. Un gruppo di insorti ha invaso la prefettura di polizia che è stata ripresa una mezz'ora più tardi da un reparto francese. Fra gli insorti si trovano soldati di Haller. Gli agenti della polizia tedesca sono fuggiti nelle località tedesche dei dintorni. Da ieri sera sono interrotte le comunicazioni con Ples e Ribeika.

Sohran è stato pure occupato dagli insorti.

A Kattovitz incuranti dei tanks in posizione gli insorti hanno iniziato verso la città. Le ferrovie e i trams non funzionano. Presso Oberlogan due ponti sono fatti saltare.

Kandersin è occupato dagli insorti tremila dei quali armati come in tempo di guerra si trovano riuniti nei dintorni. A Benthien fino a questo momento regna la calma.

ATELIO OSTUZZI Direttore responsabile Udine Stab. Tip. S. Felino

**Gli AVVISI e gli ANNUNCI**

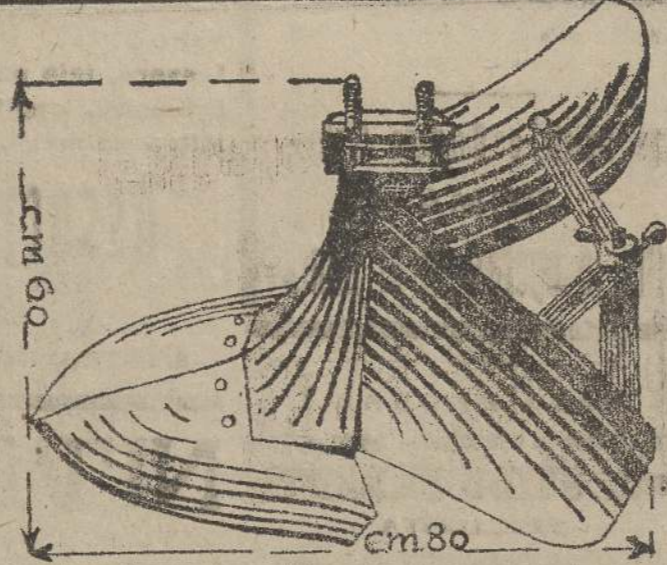
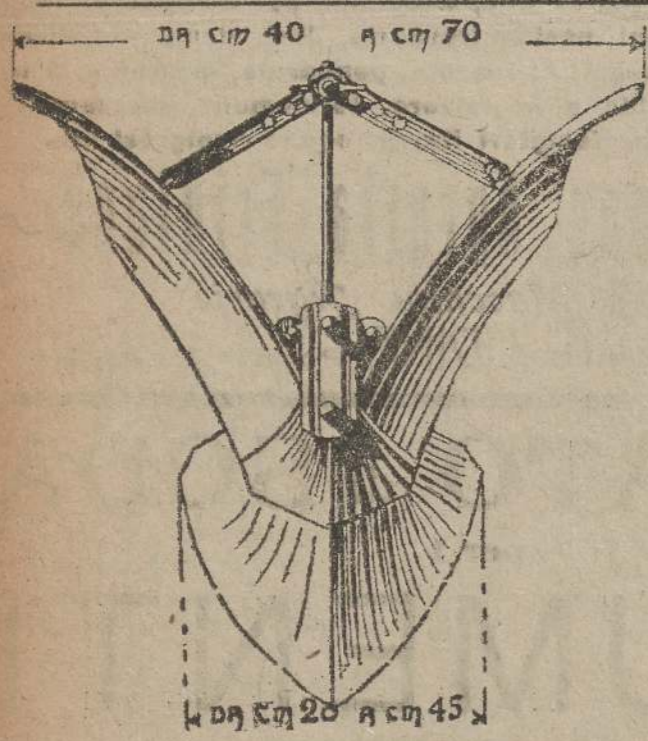
Il Friuli. Bandiera Bianca. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Resto del Carlino. ecc. ecc. per altri giornali d'Italia, si rivolga all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Via Manin 8.

**Le Inserzioni**

**Nel Il Friuli - La Patria del Friuli - La Bandiera Bianca - La Gazzetta di Venezia - Il Gazzettino di Venezia - Il Resto del Carlino - Il Secolo - La Stampa ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si ricevono presso**

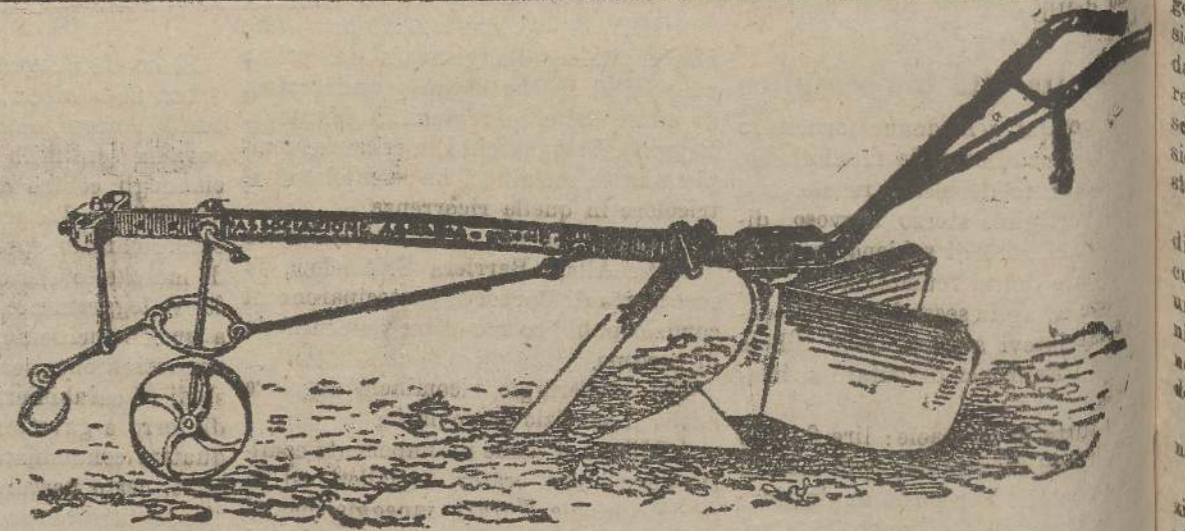
**UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA**

**Filiale in Udine - Via Manin N. 8**

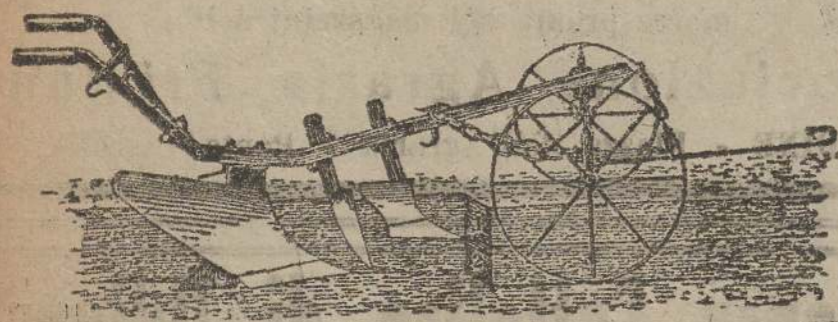


**ARATRI rinalzatori applicabili a qualunque bure (but)**

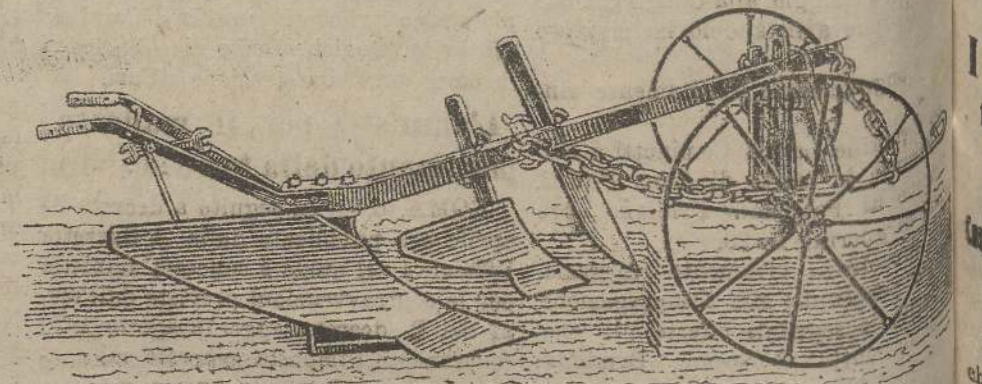
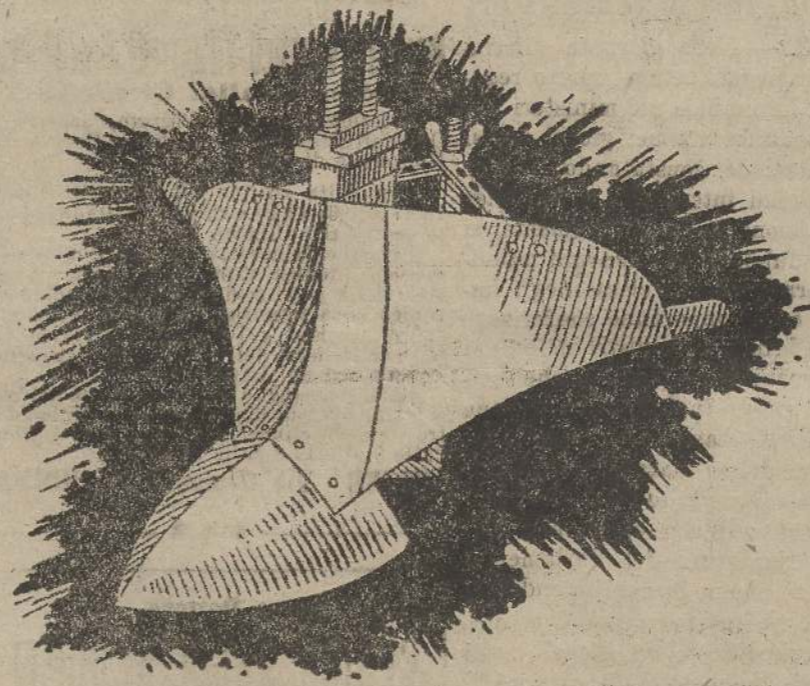
**A  
R  
A  
T  
R  
I**



**ARATRI rinalzatori**



**ARATRI dissodatori**



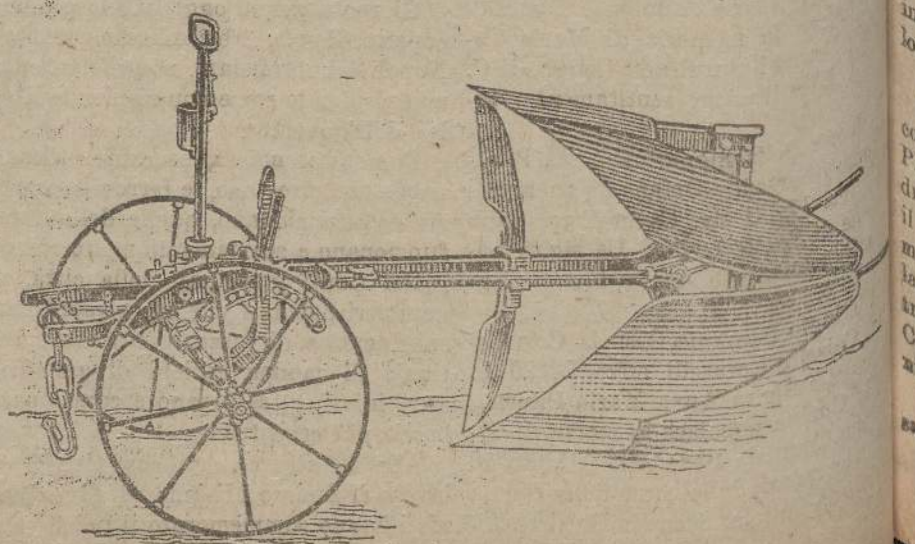
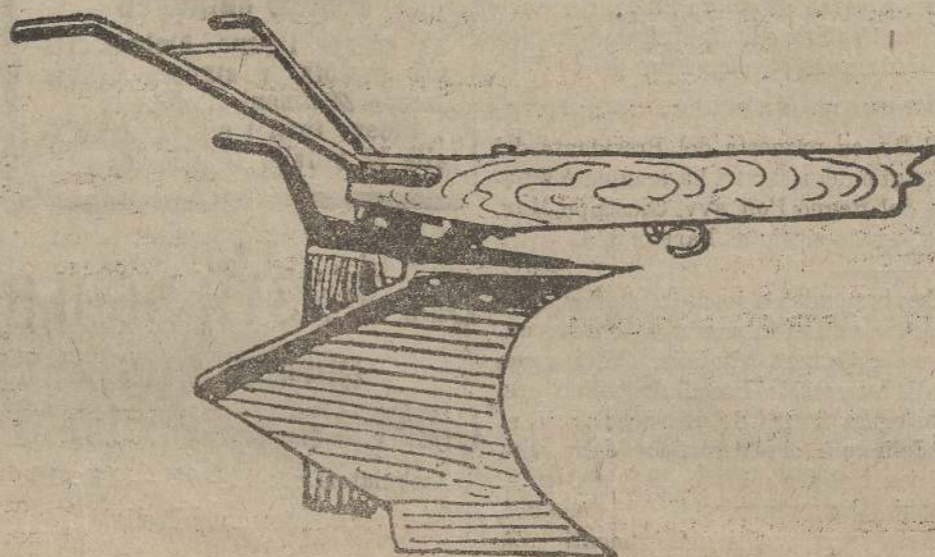
**ARATRI DI OGNI TIPO DI OGNI DIMENSIONE ADATTI A TUTTI I DIVERSI TERRENI FRIULANI**

Per ACQUISTI, RIPARAZIONI e RICAMBI rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE AGRARIE

della **Associazione Agraria Friulana UDINE**



Piazza dell'Agraria Ponte Poscolle



**ARATRI VOLTAORECCHI di ogni dimensione**